



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 11/06/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 947

Città di Taranto - Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la Rete nazionale - lotto 2 - Piastra Logistica. Richiesta di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e s.m.i. Richiedente: ITALFERR S.p.A.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTO:

La delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n. 6 del 11.01.2001 di approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.

L'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica".

La DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 e 2022 del 29 ottobre 2013 di adozione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ed in particolare l'art. 105 delle NTA.

L'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica".

L'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004.

(Documentazione agli atti)

Considerato che

Con nota n. 84313.13U del 23/12/2013, di cui al prot. del Servizio Assetto del Territorio n. 578 del 15/01/2014, la società proponente, unitamente alla istanza, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Corografia su cartografia 1:5000;
- Planimetria di progetto 1:1000;
- Relazione Generale;
- Verifica della compatibilità paesaggistica-relazione generale;
- Carta della struttura del paesaggio 1:5000;
- Carta delle sequenze visive e dossier fotografico 1:5000;
- Carta delle condizioni percettive 1:5000;
- Fotoinserimento dell'opera 1:2000;
- Localizzazione aree di cantiere 1:5000;
- Particolari di progetto;
- Planimetria, profilo e sezioni di progetto;
- Carta del PRG di Taranto 1:5000;
- Carta del PRP di Taranto 1:10000;

- Carta dei vincoli e delle tutele 1:25000;
- Inquadramento generale 1:10000;
- Sezioni tipo - tav. 1 di 2 -1:50;
- Sezioni tipo - tav. 2 di 2 - 1:50;
- Sezioni trasversali - tav. 1 di 7 1:200;
- Sezioni trasversali tav. 2 di 7 - 1:200;
- Sezioni trasversali tav. 3 di 7 -1:200;
- Sezioni trasversali - tav. 4 di 7 -1: 200;
- Sezioni trasversali - tav. 5 di 7 - 1:200;
- Sezioni trasversali - tav. 6 di 7 - 1:200;
- Sezioni trasversali tav. 7 di 7 -1:200.

(Descrizione intervento proposto)

Evidenziato che:

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di opere ferroviarie ed in particolare del rifacimento e potenziamento dell'esistente scalo ferroviario San Nicola della stazione di Taranto che sarà ricostruito, così come si evince dalla relazione generale di progetto, come "fascio di arrivi/partenze-presenza/consegna treni (elettrificato e centralizzato), per il completamento (fase 2 e 3) del collegamento ferroviario alla rete nazionale ferroviaria della Piattaforma Logistica di nuova realizzazione (prevista in carico alla società di progetto Taranto Logistica Spa)". L'intervento in progetto, si inquadra nelle complessive opere di consolidamento e potenziamento dell'area portuale di Taranto ed in particolare attiene al collegamento del porto di Taranto con la rete ferroviaria nazionale.

Il progetto in argomento si sviluppa in area portuale a nord della fascia compresa tra il primo ed il quarto sporgente, dove è prevista anche la realizzazione di una Piattaforma che, oltre alle strutture necessarie per le operazioni logistiche, comprende anche la realizzazione di un terminal ferroviario connesso alla rete nazionale ed a quella europea.

Il fascio di binari previsto in progetto è composto da cinque binari nonché dall'asta di manovra e dal binario di collegamento al primo sporgente.

Il nuovo impianto si sviluppa, quasi interamente, sul sedime dell'impianto ferroviario già esistente in corrispondenza del cosiddetto "fascio S. Nicola" della stazione di Taranto.

Il primo binario del fascio di cui trattasi si innesta all'impianto della stazione di Taranto in corrispondenza della progressiva 1+630 della linea storica Taranto-Metaponto.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Considerato che il Comune di Taranto

con nota n. 5788/06 del 28/05/2009 del Servizio Urbanistico della Regione Puglia ha ricevuto attestazione di coerenza dei Primi Adempimenti comunali e della perimetrazione al PUTT/P dei Territori Costruiti, ai sensi degli art 1.03 e 5.05 delle NTA del PUTT/P.

con nota n. 233 del 10/01/2013 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ha ricevuto attestazione di coerenza dell'elaborato "1a.1 Riporto degli ATD su Aerofotogrammetria" "Coste e Corsi d'Acqua", a seguito della declassificazione parziale del canale "Manganecchia".

con nota n. 11478 del 17/12/2013 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ha rilasciato attestazione di coerenza per la rettifica dei territori costruiti cartografati su base catastale, aerofotogrammetrica e riportati nelle tavole dei Primi Adempimenti, ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P.

Con riferimento ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P), approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, si ritiene di evidenziare quanto segue:

- l'intervento di cui trattasi non ricade nell'ambito dei cosiddetti "Territori costruiti" individuati ai sensi

dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P per il quale le Norme contenute nel PUTT/P al Titolo II e III non trovano applicazione. (tav. Unica Elaborato 493111 Territori Costruiti su catastale scala 1:4000 dei Primi Adempimenti di Taranto al PUTT/P)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del PUTT/P, si evince che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito territoriale esteso di tipo "C" di valore distinguibile (art. 2.01 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P).

In particolare la classificazione "C" individua, un "valore distinguibile laddove, sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti".

Gli indirizzi di tutela per gli ambiti di valore rilevante "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica " (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P).

Le direttive di tutela che si applicano per gli ambiti di valore distinguibili "C" sono quelle di cui all'art. 3.05 punto 2.3 e 3.3 delle NTA del PUTT/P.

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio dal punto di vista paesaggistico, Ambiti Territoriali Distinti, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: Le aree oggetto d'intervento, per localizzazione, interessano direttamente alcuni significativi elementi caratterizzanti il territorio dal punto di vista geomorfo-idrogeologico. In particolare il fascio di binari in progetto ricade nell'area di pertinenza di un Ambito Territoriale Distinto, identificato come "Coste ed aree litoranee", soggetto alle disposizioni di tutela di cui all'art 3.07 delle NTA del PUTT/P.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: L'intervento, stante alla relativa cartografia tematica del PUTT/P, non risulta interessare direttamente e/o indirettamente particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica e difesa del suolo.

- Sistema della stratificazione storica: L'area in cui ricadono le opere in progetto non risulta interessata da particolari beni storico- culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico.

Con riferimento al regime giuridico delle aree direttamente interessate dall'intervento in argomento la documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento in progetto, interviene su "aree tutelate per legge" sottoposte a vincolo paesaggistico di cui alla lettera a) comma 1 dell'art.142 Dlgs 42/2004 "territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 mt dalla linea di battigia".

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 modificata dalla DGR n. 2022 del 29/10/2013 è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rappresenta che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 delle NTA del PPTR "Misure di Salvaguardia",....(omissis)... "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice".

L'intervento interferisce con il "bene paesaggistico" del sistema idro-geo- morfologico ed in particolare con la componente idrologica denominata "territori costieri"(art. 142 comma 1, lett. a del Codice; art.41 punto 1 delle NTA del PPTR) dove a PPTR approvato, si applicheranno gli indirizzi di cui all'art.43 e le direttive di cui all'art.44 delle NTA del PPTR mentre attualmente, ovvero a PPTR adottato, risultano solo applicabili, in regime di salvaguardia, le prescrizioni di cui all'art.45 delle NTA del PPTR.

L'intervento non interferisce con alcun "ulteriore contesto" come definiti dal comma 7 dell'art.7 delle NTA del PPTR ed individuati nella relativa cartografia tematica dell'adottato PPTR.

(Valutazione paesaggistica)

Le aree che saranno direttamente interessate dall'intervento in progetto, come in precedenza già

evidenziato, risultano in parte caratterizzate dalla presenza di un Ambito Territoriale Distinto dei sistemi e/o elementi strutturanti il territorio dal punto di vista paesaggistico come identificati e definiti dal titolo III delle NTA del PUTT/P ed in particolare l'intervento ricade all'interno dell'area di pertinenza dell'area litoranea; l'intervento di cui trattasi, per la sua localizzazione e disposizione planimetrica non contrasta comunque con la morfologia dei luoghi e con l'andamento del profilo del litorale, pertanto non configura alcuna "deroga" alle "prescrizioni di base" dell' Ambito Territoriale Distinto in precedenza citato in quanto rientra nel novero degli interventi reputati ammissibili di cui al comma 3 dell'art.3.07 delle NTA del PUTT/P.

L'intervento di cui trattasi, in quanto finalizzato alla realizzazione ed al potenziamento di infrastrutture e servizi pubblici per insediamenti già esistenti che risultano localizzati all'interno dell'area portuale di Taranto, per tipologia e per disposizione planimetrica non contrasta altresì con quanto disposto dall'art. 105 delle NTA del PPTR "Misure di salvaguardia" ovvero con le "disposizioni del PPTR aventi valore di prescrizione" atteso che lo stesso rientra nel novero degli interventi reputati comunque ammissibili di cui all'art.45 punto b 6) delle NTA del PPTR.

Sulla base della documentazione scritto-grafica trasmessa, si rappresenta che l'ambito territoriale di riferimento in cui andrà a collocarsi l'intervento in progetto risulta attualmente alquanto antropizzato e quasi del tutto privo di naturalità, in quanto caratterizzato dalla presenza dell'area portuale con la relativa infrastrutturazione viaria e ferroviaria già esistente nonché dalla presenza di insediamenti commerciali ed industriali.

Sono presenti nel contesto paesaggistico di riferimento anche elementi detrattori del paesaggio quali nastri trasportatori, gru e scaricatori elettrici su binario attualmente impiegati per la movimentazione dei materiali dal porto verso gli stabilimenti e gli impianti industriali esistenti.

L'intervento in progetto, che prevede la realizzazione di opere ferroviarie per il rifacimento e potenziamento dello scalo ferroviario San Nicola della stazione di Taranto, in quanto sarà in gran parte ricadente sulle stesse aree di sedime dell'impianto ferroviario già esistente, non realizzerà, pertanto, alcuna notevole trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati che si presentano alquanto antropizzati; né l'intervento in progetto introduce alcun "segno nuovo" all'interno della esistente struttura del paesaggio e pertanto non andrà a generare alcuna interferenza significativa, di segno negativo, con l'attuale percezione visiva dell'ambito che sarà interessato. Pertanto, anche ad opere realizzate, l'attuale qualità paesaggistica dell'ambito territoriale interessato nonché le relative condizioni percettive preesistenti rimarranno pressoché invariate.

(Proposta di parere formulato alla Soprintendenza)

Poiché l'intervento di cui trattasi ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico Ministeriale ed in particolare rientra nelle aree tutelate per legge di cui alla lett. a) comma 1, art 142 D.Lgs 42/2004, il Servizio Assetto del Territorio ha formulato alla competente Soprintendenza, con nota n.AOO-145/3026 del 27/2/2014, la propria proposta di parere paesaggistico favorevole per le motivazioni in precedenza riportate (valutazione paesaggistica) e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- Compatibilmente con le esigenze di carattere tecnico sistemare a verde le aree marginali che risultano intercluse, evitando l'uso di specie arboree ed arbustive non autoctone;
- Al termine dei lavori all'interno delle aree di cantiere le eventuali opere provvisorie previste (piste di servizio carrabili, accessi, zone di stoccaggio provvisorio, ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei residuali valori paesaggistici del sito.

(parere formulato dalla Soprintendenza)

Con riferimento alle opere in progetto di cui trattasi la competente Soprintendenza, esaminata la documentazione scritto-grafica trasmessa dal Servizio Assetto del Territorio unitamente alla relativa proposta di parere favorevole con prescrizioni, ha espresso, ai sensi e per gli effetti del comma 7 art.146 del D.L.vo 42/2004 e ss.mm.ii (art.142 comma 1,lett.a) giusta nota n.5408 del 9/4/2014 di cui al protocollo del Servizio Assetto del Territorio n. 6026 del 17/4/2014, "parere favorevole con prescrizioni

per le seguenti motivazioni:

- l'intervento in progetto consiste essenzialmente nel rifacimento ed il potenziamento dell'esistente scalo ferroviario S. Nicola, della Stazione di Taranto e la realizzazione di un terminal ferroviario connesso alla rete nazionale ed europea in un'area antropizzata e caratterizzata dalla forte connotazione industriale.

- le opere, pur ricadendo in aree tutelate ai sensi del D.Lvo 42/2004, ex art. 142, comma 1, lett. a), non producono significativa alterazione dello stato dei luoghi, né comportano interferenza alle visuali panoramiche, risultando compatibili con il contesto tutelato.

Questa Soprintendenza condivide, facendole proprie, le prescrizioni dettate nella relazione tecnica istruttoria dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia”.

(Conclusioni e prescrizioni)

In relazione all'Attestazione di Compatibilità paesaggistica dell'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, per quanto attiene all'intervento in progetto relativo al “Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la Rete nazionale -lotto 2 - Piastra Logistica”, in accordo con il parere reso dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, si ritengono le opere in progetto, compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela degli ATE nonché con le prescrizioni di base degli ATD del vigente PUTT/P; le opere in argomento sono altresì coerenti con le misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'adottando PPTR.

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti, in applicazione dell'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente.

Vengono fatti salvi dal presente parere l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario A.P.- dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla ITALFERR S.p.A. per il Progetto denominato “ Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la Rete nazionale -lotto 2 - Piastra Logistica”, l' Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con le stesse prescrizioni riportate in narrativa al punto “Conclusioni e Prescrizioni” che costituiscono, unitamente al parere reso dalla competente Soprintendenza con nota n. n.5408 del 9/4/2014, parte integrante del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali alla ITALFERR S.p.a.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di Taranto;
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola